



UNIONCAMERE
VENETO
Delegazione di Bruxelles

Soddisfazione della Commissione per l'accordo politico sulla legge sull'intelligenza artificiale

Il Consiglio e il Parlamento europeo hanno raggiunto un accordo provvisorio sulla proposta relativa a regole armonizzate sull'intelligenza artificiale (IA). L'accordo politico raggiunto dal Parlamento europeo e dal Consiglio sulla legge sull'intelligenza artificiale rappresenta il primo quadro giuridico globale in assoluto a livello mondiale in tema di intelligenza artificiale. Il suo scopo è quello di garantire la sicurezza e i diritti fondamentali dei cittadini e delle imprese nonché di sostenere lo sviluppo, la diffusione e l'adozione di un'IA affidabile nell'UE. Il nuovo accordo segue un approccio basato sul rischio, che può essere minimo, alto inaccettabile o specifico per la trasparenza.

Rischio minimo: tutte le applicazioni che rientrano nella categoria di rischio minimo saranno dotate di un "lasciapassare", che esenzionerà da obblighi in quanto presentano rischi minimi o nulli per i diritti o la sicurezza dei cittadini. Esempi di applicazioni a rischio minimo sono i sistemi di raccomandazione o i filtri spam basati sull'IA.

Rischio alto: i sistemi categorizzati ad alto rischio dovranno rispettare requisiti rigorosi e prevedere sistemi di attenuazione dei rischi, nonché set di dati di elevata qualità, registrazione delle attività, informazioni chiare per gli utenti, sorveglianza umana e un elevato livello di robustezza, accuratezza e cybersicurezza. Esempi di applicazioni ad alto rischio sono le infrastrutture critiche, dispositivi medici, sistemi utilizzati per determinare l'accesso agli istituti di istruzione o per le assunzioni, alcuni sistemi utilizzati nell'ambito delle attività di contrasto, del controllo delle frontiere, dell'amministrazione della giustizia e dei processi democratici, i sistemi di identificazione biometrica, categorizzazione biometrica e riconoscimento delle emozioni

Rischio inaccettabile: tutti i sistemi che rientrano nella categoria rischio inaccettabile saranno vietati. Esempi di questi sistemi sono le applicazioni di IA che manipolano il comportamento umano, sistemi biometrici, ad esempio i sistemi di riconoscimento delle emozioni utilizzati sul luogo di lavoro e alcuni sistemi di categorizzazione delle persone o di identificazione biometrica.

Rischio specifico per la trasparenza: i fornitori dovranno etichettare i deep fake e altri contenuti generati dall'IA (es: chatbot) per rendere gli utenti consapevoli che stanno interagendo con una macchina. I fornitori dovranno inoltre configurare i sistemi in modo che i contenuti sintetici multimediali siano contrassegnati e riconoscibili come generati o manipolati artificialmente.

Le imprese che non sono in conformità con le regole saranno sanzionate.

IA per finalità generali

Le finalità generali riguardano la trasparenza lungo la catena del valore. Per i modelli molto potenti che potrebbero comportare rischi sistemici saranno verificati con il metodo adversarial testing. Le autorità nazionali competenti sorveglieranno l'attuazione delle nuove norme a livello nazionale e la Commissione europea garantirà il coordinamento a livello europeo tramite la creazione di un nuovo ufficio europeo per l'IA.

Prossime tappe

L'accordo dovrà ricevere l'approvazione del Parlamento e del Consiglio. Una volta approvato, entrerà in vigore 20 giorni dopo la pubblicazione nella gazzetta ufficiale.

FONTE e LINK al testo originale:

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_23_6473